Venerdì 5 Luglio 1901.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni, tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XIX - N. 159.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Spavaldi coi deboli, umili coi forti....

Si ha da Parigi:

« Ha sbalordito la notizia che viene da Roma: che il Papa si è deciso a un vero colpo di scena, obbligando tutte le congregazioni francesi non autorizzate a chiedere direttamente l'autorizzazione.

I gesuiti e i domenicani risposero che obbediranno ».

Per intenderci: il Parlamento francese ha votato una legge che mette a posto il pretume e il fratume, sì che oramai non più sullo Stato possano mettere il piede sul collo, ma — ove occorresse — lo possa lo Stato sul collo a loro.

In Italia il Vaticano avrebbe lanciato ai quattro venti le sue querimonie, e sull'Italia le sue scomuniche, i suoi fulmini di cartapesta.

In Francia, ha strillato un po' — ha intrigato fin che ha potuto, prudentemente, nell'ombra — poi s'è rassegnato a piegare l'osso della schiena.

E questa fu sempre la politica del Vaticano.

E l'Italia, una buona volta, imparasse!...

L'Espada.

DALLA CAPITALE

PARLAMENTO NAZIONALE.

Senato del Regno.

(Seduta del 3 luglio — *Pres. Saracco*).

L'impotente conato dei reazionari. Il fiasco.

Nella seduta antim. furono approvati senza discussione, o con poca, una quantità di progetti già approvati dalla Camera elettiva.

Nella pomeridiana se ne approvarono altri, nonchè il bilancio generale dell'entrata.

Solamente, per gl'intrighi dei reazionari, si tentò un colpetto, o per dir meglio una rappresaglia, di dispetto scioccherella, con una votazione contraria, a scrutinio segreto, sul bilancio dell'Interno, mentre a voto palese si era approvato!

Il risultato fu: 91 votanti — 44 contrari — 47 favorevoli.

Si noti bene che un voto contrario, a scrutinio segreto — in Senato — non poteva avere altra conseguenza che quella di una allegra risata da parte del Ministero.

Infatti, appena l'on. Giolitti conobbe il risultato della votazione, disse in piemontese: — *Vi sono due voti di più. Questo serva di norma a coloro che stasera vociferano di crisi.*

Si è notato che subito dopo il voto molti senatori (parecchi dei quali notoriamente avversari a Giolitti e che quindi devono avere votato contro) si recarono da lui per condolersi.

Davvero, tale scorrettissimo voto non ha precedenti nell'austero Consesso senatorio.

Ma lo spirito reazionario ha evidentemente una virtù infettiva anche negli ambienti più estimabili e serii...

NOTIZIE DI CORTE.

Il Re a Montecristo — I Sovrani ai bagni.

Roma 4 — Il Re non è tornato dalla gita a Montecristo; quindi fu rinviata la consueta relazione del giovedì al Quirinale.

Egli è rimasto a Montecristo per dar tutte le disposizioni occorrenti all'allestimento d'un appartamentino per la Regina Elena nel fabbricato fatto costruire *ex novo* nell'Isola; giacchè i Sovrani calcolano l'11 o il 12 di andar a soggiornare alla loro Isola per una quindicina di giorni, con l'intenzione di farvi la cura dei bagni.

Nella diplomazia.

L'indispensabile Matusalem.

Roma 4 — Si afferma che all'onorevole Visconti - Venosta sarebbe stato offerto il posto di ambasciatore a Berlino, in luogo del generale Lanza, che verrebbe richiamato.

La notizia però non è di fonte sicura.

Echi parlamentari.

Il complesso dei lavori compiuti in questo periodo.

Nello scorcio della sessione parlamentare testè prorogatasi furono presentati 386 progetti di legge: 250 di iniziativa del Governo e 86 di iniziativa parlamentare. Dei primi furono approvati 178, dei secondi 16.

Due progetti furono respinti, di uno fu sospesa la discussione; 40 sono allo stato di relazione; per 12 sono stati nominati i relatori; 25 sono presso le Commissioni; 10 devono essere esaminati dagli uffici; 31 progetti di legge sono ancora da svolgersi e 6 da ammettersi alla lettura. Anche sono da svolgersi due proposte di inchiesta di iniziativa parlamentare.

Furono presentate 30 domande di autorizzazione a procedere; 10 ne furono accordate, 15 respinte; 2 si trovano in istato di relazione e 3 sono decadute.

Nella sessione furono presentate 105 petizioni: di queste 59 furono trasmesse a Commissioni sopra disegni di legge e 46 alla Giunta delle petizioni.

Furono approvati 69 ordini del giorno; si svolsero 650 fra interpellanze ed interrogazioni.

Tutta questa attività della Camera fu svolta in 95 sedute pubbliche, 3 adunanze di Comitato segreto e 25 degli Uffici.

Per il mesto anniversario.

L'ordinamento del corteo del 29 luglio.

Roma 4 — Stamattina a palazzo Braschi, fra Giolitti, il sindaco, il comandante dei carabinieri e il questore si presero accordi per l'ordinamento del corteo del 29 corrente. Le adesioni sono numerosissime e molto superiori a quelle del 1884 al pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele.

Il Comitato del pellegrinaggio ricevette già l'annuncio dell'arrivo d'oltre un centinaio di corone dalle nostre colonie all'estero.

L'immigrazione albanese in Italia.

Stupide lagnanze turche.

Roma 4 — L'ambasciata turca a Roma ha fatto delle osservazioni al Governo italiano sulla continua emigrazione di albanesi in Italia.

A tali osservazioni però non è stata data alcuna risposta.

Molti albanesi, non sentendosi sicuri nemmeno a Corfù, si sono trasferiti in Italia.

LA VERA « ESPANSIONE ».

Città italiane in America.

Si ha da New York che parecchie colonie italiane si sono formate negli Stati di Nebraska, Iowa ed Indiana.

Si sono formati anche nuclei di nuove città, ai quali vennero dato denominazioni italiane.

FRA LE ARMI.

La giubba da campagna.

Sono stati avanzati reclami al Ministro della guerra, generale Ponza di San Martino, perchè la *giubba da campagna* (tenuta estiva) è stata data a tutti gli ufficiali, eccezion fatta degli ufficiali dei carabinieri, mentre si osserva che questa non poteva essere l'intenzione del ministro come risulta dalla pubblicazione che a proposito della giubba è stata fatta sul *Bollettino militare*.

Anzi poichè il compito degli ufficiali dei carabinieri è in confronto di quelli delle altre armi, più faticoso, così non si comprende come ad essi, nella stagione d'estate, si riservi una giubba da campagna più pesante.

Vi ha quindi motivo per credere che il Ministro riparerà all'inconveniente accennato.

La quistione del copricapo.

Si annunzia che al Ministero della Guerra è stata ripresa in esame la questione dei copricapi per la fanteria in tenuta di campagna.

E' ormai dimostrato che gli attuali copricapi non offrono alcuna difesa contro il sole e sono la causa principale delle frequentissime insolazioni.

Si tratta di adottare il copricapo in uso per le truppe d'Africa.

UN ITALIANO TAGLIATO A PEZZI.

Prezzo Mazet (Nizza), si è scoperto il cadavere dell'italiano Giuliano Gardolla, di Sambuco, tagliato a pezzi col torace e la testa carbonizzati.

Il presunto assassino è certo Portigliato Basilio, di Giaveno, è latitante.

L'elezione politica di Conegliano.

Il collegio di Conegliano è convocato per il giorno 24 corr. per la nomina del deputato in sostituzione del defunto Marco Donati.

Il ballottaggio, occorrendo, il 28.

NOTERELLE A VOLO.

Un po' d'ordine in bottega.

Scrivono da Roma che nel mondo clericale romano è un gran discutere sulle riforme amministrative e finanziarie, introdotte dal Papa e su quelle che si vogliono introdurre.

Leone XIII, e per lui i cardinali Rampolla e Mocenni, hanno proceduto in questi ultimi tempi a un riordinamento radicale della burocrazia clericale.

Molti privilegi sono stati aboliti, e e con essi molti abusi; s'è diminuito *il numero degli impiegati e sopratutto* si è accentrato nelle mani dei detti due cardinali tutto il meccanismo delle tasse ecclesiastiche, diritti di bollo, ecc.

Con questo riordinamento si sono migliorate le attività della Santa Sede per circa mezzo milione di lire, che sinora andavano sperperate tra gli innumerevoli parassiti che vivono alle del Vaticano.

Ma le riforme ideate da Rampolla e Mocenni non si arrestano qui.

Essi vogliono depennare gli emolumenti straordinari di cui fruiscono e cardinali e monsignori, abolendo o riducendo il cumolo degli stipendi.

Vi sono dei cardinali che, oltre al piatto cardinalizio di 20,000 lire all'anno, percepiscono fino a 200 mila lire all'anno in redditi straordinari. Vi sono dei monsignori che hanno dei redditi straordinari superiori alle 50,000 lire.

Il Papa vorrebbe che tutte queste somme, o gran parte di esse venissero meglio impiegate tanto più che i bisogni della Chiesa aumentano ogni giorno.

Ma queste minacciate riforme provocano malumori inauditi.

Sì, perchè, sta bene la religione, la fede... ma che non abbiano da andarne di mezzo le prelatizie pancie!

×

Per il buon uso delle Chiese.

Il Prefetto di Pavia ha diramato la seguente circolare:

« Sovente mi è occorso di rilevare che in questa Provincia i parroci promuovono pubbliche riunioni nelle Chiese e vi tengono discorsi in cui trattano argomenti affatto estranei al culto, quali ad esempio la costituzione di casse rurali o leghe cattoliche del lavoro ed altre questioni sociali, senza che i promotori di tali riunioni diano il preventivo avviso all'Autorità locale di P. S.

« Tali riunioni, che possono, come è già avvenuto, dar luogo a disordini, perchè le questioni estranee al culto trattate dai clericali possono provocare contestazioni da parte dei partiti contrari, cadono sotto la sanzione dell'art. 1 della di P. S. e cioè i promotori di esse devono dare il preventivo avviso all'Autorità locale di P. S., la quale potrà così aver modo di provvedere pel ristabilimento dell'ordine nel caso di probabile turbamento.

« Aggiungo che in tal senso si è più volte pronunciata la suprema Corte di Cassazione di Roma.

« Mentre porto quanto sopra a cognizione delle SS. LL. *prego di rendere intesi i parroci* della rispettiva giurisdizione perchè vi si uniformino, per l'avvenire diffidandoli che in caso contrario verrà a loro carico elevata contravvenzione ».

Questa circolare — che rassomiglia un po' alla frusta adoperata dal buon Gesù nel Tempio contro i merciaiuoli e i sensali — ha fatto naturalmente molto arrabbiare i clericali che la chiamano « una enormità » !!!

×

A proposito di una sfida.

L'*Osservatore Romano* fa questa considerazione a proposito del duello non avvenuto tra il Ponza e il Lotti:

« Il Ministro della Guerra manda un cartello di sfida, affidandolo a un generale che è preposto all'arma dei carabinieri.

Ora sono appunto i carabinieri, quelli che dovrebbero in caso di duello, accorrere sul luogo per trarre in arresto i duellanti!

Così si insegna all'Italia il rispetto alle leggi? ».

Questa volta l'organo della Nigrizia non ha mica torto.

FRUGOLINO.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 6 luglio, S. Romualdo

×

Effemeride storica, — *5 luglio 1201.* — De nobili friulani alcuni denominaronsi liberi ed alcuni liberi poscia divennero ministeriali e perciò più dipendenti dal patriarca. — Ciò pesava ad altri gentiluomini che collegaronsi al comune di Treviso, divennero nobili trevisani e le loro persone, castella e beni furono dai trevisani assunti in protezione. Erano questi il Conte di Gorizia eterno nemico dei patriarchi, i nobili di Cusano, di Prata, di Porcia e la Terra di Pordenone governata dai Porcia. (1200).

Il patriarca Pellegrino si dispose ad osteggiare Treviso o un anno dopo accampò sotto Pordenone difeso dai trevisani. Al 5 luglio in riva al Tagliamento — fra S. Vito e Valvasone — affrontavansi le schiere dei trevisani e patriarcali. Il patriarca vinto perdette il carroccio, stendardi e padiglione, che i trevisani riposero quali trofeo nella loro cattedrale.

La pugna (scrive il Ciconi) avvenne nei campi stessi ove 600 anni dopo Bonaparte vinceva la battaglia del Tagliamento.

Interessi e cronache provinciali.

L'infezione fillosserica di CASTIONS DI STRADA.

Dalla prima relazione ufficiale, presentata ieri dal prof. Fileni al Prefetto, sull'infezione fillosserica di Castions di Strada, rileviamo quanto segue:

« L'orto dei fratelli Billia, dove si trovavano le viti denunciate come sofferenti, si trova ad una delle estremità del paese; è della superficie di circa 1000 mq., e contiene poco più di 200 viti disposte in quattro filari della lunghezza approssimativa di 50 metri ciascuno, e lontano l'uno dall'altro circa 5 metri.

Di queste viti molte si mostravano sofferenti ed alcune mostravano spiccatissimi i caratteri specifici delle viti colpite da fillossera. Procedendo all'esame delle radici delle viti deperenti il dott. Fileni riscontrò immediatamente in esse i caratteristici rigonfiamenti radicicoli; e proseguendo nell'indagine constatò la presenza di numerose colonie d'insetti, nonchè rigonfiamenti tubercolosi recenti e vecchi.

Le ricerche fatte su poche altre viti di varietà nostrana e americana (varietà *Vinoro e Isabella*), nonchè l'osservazione esteriore della generalità del vigneto, inducono a ritenere che tutte o quasi tutte le viti vegetanti nell'orto siano affette da fillossera.

In seguito a tale constatazione furono prese tutte le misure prudenziali del caso, impartendo ordini severissimi alle guardie campestri poste alla sorveglianza del luogo ».

*

Ieri stesso dal prof. Giunti, della scuola di Conegliano, immediatamente inviato sul posto dal Ministero d'agricoltura per determinare quali siano i provvedimenti più opportuni, furono fatte altre esplorazioni sommarie, dalle quali venne confermato quanto il prof. Fileni nella sua relazione prevedeva: che cioè tutte le viti dell'orto Billia sono fillosserate. Dalle esplorazioni risultò inoltre che anche un vivaio adiacente a quell'orto e contenente circa 800 barbatelle di *Clinton* e di *Frontignan*, è fortemente colpito dalla fillossera.

*

Fin da stamattina è stata formata a Castions una piccola squadra di operai, che agli ordini del delegato antifillosserico Giacomini, che trovavasi in Provincia di Treviso, compirà le ricerche regolari, per determinare con quale intensità e a quale zona si limita il focolare d'infezione.

Da Spilimbergo.

La propaganda per la Cassa di Previdenza.

Spilimbergo, 3 luglio.

Il Comizio agrario di Spilimbergo-Maniago pubblica:

« L'Associazione Agraria Friulana farà tenere dal dott. Fileni, domenica 7 luglio, in Spilimbergo alle ore 9 ant., e in Medun alla 1 pom., nei locali scolastici, due conferenze sul tema: «*Cassa Nazionale di Previdenza per le pensioni*».

L'argomento di somma importanza fa sperare in un numeroso concorso di contadini ed operai.

Spilimbergo, 3 luglio 1901. Il Presidente *D. Pecile* ».

Dal Canale di Racc.

Cattoliche apostoliche romane... indecenze.

Dal Canale di Raccolana, 3 luglio.

Di questa che vi racconto fui, con altri, testimonio oculare ed auricolare, nella chiesa di una delle borgate di questo Canale.

Essendo giorno di festa, volli assistere alla S. Messa; e colla S. Messa c'era anche la predica od omelia che dir si voglia.

Ebbene ci è toccato di sentire il predicante pigliarsela colle feste da ballo colle seguenti frasi:

— *Voleiso che io us disi ce che a fasin chei che a van al bal? a fasin merciat di mus e di vacississ.*

Bel battesimo dato da un ministro di Dio, in chiesa, al suo popolo.

E, nella chiesa v'erano dei ragazzini che di certo non si saranno dimenticati di chiedere alle loro mamme spiegazioni dicendo: — *Mari, ce mud fasino a fa l' merciat di mus e di vacis nelis fiestis di bal?*

All'accorto reverendo la risposta.

In quella borgata, come intesi — e come dappertutto — si balla. Forse che per questo le donne si meritano il nome di *vacis?*

Il lettore immaginerà l'ottima impressione prodotta da quelle poco educate parole di quel reverendo.

Valeva proprio la pena di recarsi in chiesa a prender degli asini... e peggio poi per le ascoltatrici.

Selette, 2 luglio.

Come è installata una maestra.

Permettetemi di richiamare per mezzo del *Friuli* l'attenzione delle autorità competenti su una cosa che mi sembra piuttosto vergognosa.

M'è accaduto di vedere l'alloggio assegnato alla maestra del luogo. Vi assicuro che è... una meraviglia. Davvero, non si sa capire come un Comune permetta che una sua maestra alloggi in una simile... stalla!

Mi sono informato e seppi che il Comune paga per questo lire 50 annue; somma che non si paga già direttamente alla maestra ma, la si tiene per mettere la stessa nell'unica casa libera — mi si dice — e che a mio avviso non vale neanche la metà di quell'affitto.

Figuratevi, l'acqua cade abbondante dal soffitto nelle stanze, e sulle pareti — mi si disse — d'inverno si possono ammirare quattro dita di ghiaccio.

Io direi che, almeno, per lealtà, sul manifesto di concorso a quel posto si mettesse: « Lire 700 stipendio, più lire 50 per stalla quale alloggio gratuito » aggiungendo « Scuola unica mista con 114 inscritti ».

Da Tarcento.

Le dimissioni del sindaco — Il nuovo Pretore — Il tempo e la salute pubblica — Ai villeggianti — Il Mercato — L'on. Caratti.

Tarcento 3 luglio.

Abbiamo appreso dal *Crociato* le dimissioni del nostro sindaco signor V. Armellini. E' a quanto sembra, una questione di amor proprio non avendo egli ottenuto dalla R. Prefettura l'orario chiesto dagli esercenti per la notte di S. Pietro; mentre privati cittadini seppero adoperarsi in modo di ottenere anche di più.

Crediamo però che egli non vorrà insistervi ma che piuttosto in avvenire adopererà maggior zelo per l'interesse del paese, anche se ciò potesse non garbare al buon corrispondente del *Crociato*.

*

L'ultimo Bollettino Giudiziario ci apprende la destinazione del dott. Dosi dalla Pretura di Pieve di Cadore a questa di Tarcento.

Ben venga tra noi il nuovo Pretore, e la sua venuta possa segnare la fine di screzi e personalità ingiustificate — e fino a poco tempo fa ignote al nostro buon paese — il principio di un'epoca nuova di buoni rapporti tra cittadini, e di civile concordia.

*

Il tempo di questi ultimi giorni ha messo alla prova la nostra artiglieria grandinifuga.

I nostri cannoni finora hanno funzionato egregiamente di giorno e di notte e... la grandine non cadde.

Invece si ha di nuovo gonfio il Torre, ciò che danneggia e ritarda la prosecuzione dei lavori dell'acquedotto, i quali del resto saranno ultimati entro il mese corrente, con grande vantaggio per il paese e con molta soddisfazione per l'impresa assuntrice e specialmente per l'egregio sig. Giuseppe Boldi, il quale dedica a quest'opera tutta la sua anima ed intelligente attività.

*

La salute pubblica come d'ordinario è eccellente. Mi sono fatto un obbligo di interrogare il dott. Montegnacco nostro medico ufficiale sanitario, ed egli mi assicurò che da due mesi non si verificano casi di febbri infettive, e che il tifo scoppiato a Pasqua fu un breve per quanto brutto episodio dovuto all'accidentale inquinamento dell'acqua potabile privata.

Tolta di mezzo la causa non si ebbero più casi di malattie.

Stiano dunque tranquilli i villeggianti, e questa mia sincera ed esatta informazione valga a decidere i dubbiosi.

Vengano, vengano come sempre tra noi a godere di questa aura salubre e

benedetta, a deliziarsi di queste amene posizioni, che fanno di Tarcento un piccolo lembo di paradiso terrestre.

***

Il mercato delle ciliege incomincia ad essere animatissimo. I prezzi vanno da 25 a 35 lire al quintale. Benissimo.

***

A Camera chiusa amo riferirvi le impressioni del paese intorno all'azione politica dell'on. Caratti.

Strettamente ligio al programma col quale si è presentato agli elettori, ha sfatato l'insinuazione degli avversari che volevano far vedere in lui un sovversivo nemico delle nostre istituzioni monarchiche.

Epperò e con vero piacere e con giusta soddisfazione che noi lo vediamo sedere alla Camera vicino a quell'Ettore Sacchi vero capo della democrazia costituzionale italiana, anelante ad ogni civile progresso.

Compiacendoci di averlo veduto apprezzato nei suoi discorsi, applaudito da tutti i settori della Camera, quando trattò mirabilmente dell'infanzia abbandonata e maltrattata, gli elettori vanno orgogliosi di quanto forte carattere, che all'entusiasmo giovanile accoppia la vasta cultura, la ferma volontà, l'onestà fiera ed indiscussa.

I Tarcentini, insieme coi saluti, gli inviano fervidi auguri per la brillante carriera politica cui è indubbiamente chiamato. *M.*

Un cattivo padre di famiglia. A Cividale venne arrestato certo Giacomo Cantarutti, d'anni 44, tessitore, perchè votato al dio Bacco, sciupava tutti i suoi guadagni lasciando mancare alla famiglia, composta della moglie e di sei figli, il necessario ed ancora minacciandola a mano armata da un manico di scopa.

Il Cantarutti ebbe a subire altre condanne per il medesimo motivo.

Camere ammobigliate d'affittare.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

UDINE

Al mare ed ai monti.

I ragazzi prescelti.

Ecco l'elenco dei bambini stati dal Comitato prescelti per la cura dei bagni di mare e di quella climatica.

Furono prescelti:

per i bagni marini di Lido (Venezia) Buran Anna, Cesco Ortensia, Martignoni Ida, Nigris Teresa, Passalenti Antonietta, Toffoletti Maria, Tonsigh Rosa, Vicario Vittoria, Vissà Alba, Bidassi Domenico, Belliso Moro Giorgio, Casonato Giov. Batt., Dannisi Pietro, Candido Antonio, De Faccio Ubaldo, Galliussi Guido, Nardoni Attilio, Del Negro Gino, Pascutti Deodato, Rodolfi Antonio, Vidoni Lucio, Tramontini Dante, Treu Andrea, Picco Giuliano, Colitti Tarcisio e Venerus Giuseppe.

Per la cura climatica di Fratis (Pontebba): Croatti Maria, Bernardi Giovanna, Bassi Paolina, Comini Giulia, Corona Vanda, Foni Gemma, Lamgia Olga, D'Odorico Gina, Pecile Clementina, Toffoli Anna, Canali Ester, Graffi Vincenzo, Comini Giuseppe, Celesti Archimede, Castenetto Gino, Fonzi Luigi, Floreani Marzio, Macola Tomaso, Nigris Rosalino, Pinzani Antonio, Rebora Carlo, Rieppi Vittorio, Muzzati Francesco, Muzzati Giovanni, Provvisionato Marino e Sonvilla Giacomo.

Società di Tiro a segno.

L'assemblea di iersera.

In confronto all'apatia che si notava negli anni scorsi questa volta il concorso dei Soci fu insolito per cui la seduta riuscì animata e numerosa.

Presiedeva, in rappresentanza del Municipio, il *cav. Giovanni Marcovich*, il quale cominciò col comunicare le dimissioni del Presidente *co. Giov. Andrea Ronchi*.

Parlò dell'emblema sociale della Federazione Provinciale di Tiro a segno invitando i Soci a concorrere nella sottoscrizione. Il premio sarà del valore di lire 1000 a 1500 che verranno sostenute proporzionatamente da tutte le Società federate.

Comunicò la lettera dei revisori dei conti approvante i consuntivi degli esercizi 98-99-900.

A questo punto il socio *De Pauli Alessandro* domanda la parola ricordando le benemerenze del presidente dimissionario e proponendo il suo nome a presidente onorario della Società di Udine.

La proposta viene accettata per acclamazione.

Infine si passò alla votazione delle cariche sociali.

Presenti 44 — Votanti 44.

Riuscirono eletti a consiglieri:

Sendresen ing. Giovanni	voti 34
De Poli Angelo	» 24
Carlini Luigi	» 22
Rea Giov. Batt.	» 21
Fabris Angelino	» 20
Florio co. Filippo	» 17
Taddio Luigi	» 17

Il sig. Angelino Fabris non è compatibile poichè copre la carica governativa di vice-direttore del Tiro a segno di Udine.

Riuscirono eletti a revisori:

Piozzi	voti 31
Gervasi	» 18
Venturini	» 17

Dopo di che la seduta venne sciolta

Nelle Scuole.

Alunni promossi senza esame.

R. Scuola Tecnica.

Dalla I.ª alla II.ª classe: De Comina Pietro — Gregorutti Vittorio — Lesine Antonio — Marcuzzi Rogelio — Martin Severino — Mercatali Ottorino — Mongiat Arrigo — Stefanutti Guido — Venchiarutti Antonio — Vidal Cesare — Zanier Oliviero — Zille Giorgio — Artioli Idalgo — Borgnolo Marco — Buttazzo Ottone — Cesco Luigi — De Simon Mario — Favaron Romeo — Fiorellini Antonio — Girolami Italo — Mocale Tommaso — Pavoni Silvio — Tosolini Carino — Vuga Guido — Cosattini Emilio.

Dalla II.ª alla III.ª classe: Bombarda Amilcare — Borsetta Umberto — Brentana Gustavo — Colloredo Tommaso — Gaio Edmondo — Marpillero Lodovico — Nigris Annibale — Pecile Giuseppe — Provvisionato Marino — Rupie Giusto — Sala Natale — Sonvilla Giacomo — Beltrame Gaspare — De Cillia Carlo — Pellegrini Adolfo — Sormani Giovanni — Venturini Edoardo — Brovedani Silvio — Contarin Dante — Capasso Arturo — Chittaro Guido — Durli Francesco — Veroi Pietro.

Il tema di licenza tecnica fu il seguente: La vecchiaia si prepara fino dalla giovinezza. — Lettera ad un amico.

Il Bollettino.

Gli impegni delle famiglie coi Convitti — I semiconvittori.

Il «Bollettino della pubblica istruzione» contiene una circolare la quale avverte che l'impegno delle famiglie degli alunni dei Convitti provinciali è sempre annuale, sia che si tratti di alunni a retta intiera, sia a posto semigratuito o intero.

Se l'alunno lascierà il Convitto durante l'anno, la famiglia non avrà diritto ad alcuna restituzione della retta.

***

Un'altra circolare domanda ai rettori dei Convitti nazionali se l'istituzione semiconvittori risponda all'interesse morale, disciplinare ed economico dei Convitti.

Provvedimenti per l'istruzione obbligatoria.

Si annunzia che pel venturo anno scolastico l'on. Nasi prenderà speciali provvedimenti perchè sia applicata col massimo rigore la legge sull'istruzione obbligatoria.

Da inchieste fatte risulta che la legge in moltissimi Comuni non è applicata affatto o lo è assai male, pur non mancando le scuole elementari.

La crisi al Consorzio Roiale.

Il Consiglio del Consorzio Roiale si riunirà sabato 13 corr. alle ore 10 ant. per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'esito delle pratiche presso i deputati dimissionari.
2. Nomina di un deputato fra i sindaci.
3. Nomina di tre deputati fra i consiglieri utenti.
4. Delegazione di due consiglieri alla firma del verbale di seduta.

L'estrazione della Lotteria Napoli-Verona del 3 luglio.

Vinsero duemilacinquecento lire i numeri: 47380 e 196595; mille: 9372; duecentosessanta: 125840, 260936, 144735, 155587, 97753, 93557, 25455, 155122, 114902 e 166371; duecento cinquanta: 107838, 3782, 181399, 3297, 25121, 99869, 133179, 73929, 131900 e 26730: duecento quaranta: 202698, 179564, 154579, 224177, 125251, 256199, e 195280; duecentotrenta: 135807, 266361, 230891, 251128, 14343, 64382, 147638, 191544, 258268, 173660, 101995, 171372, 161672, 142272, e 163259; duecento e venti 119815, 36155, 141814, 233669, 208788, 246703, 252754, 177287 32912, 23769, 245537, 23219, 109188, 176055 e 123943.

Vinsero premi di duecento lire i numeri: 207171, 236959, 17436, 179795, 58029, 101198, 49004, 255463, 249705, 156337, 219070, 20865, 18401, 189594, 161059, 150119, 14465, 105081, 202011, 189427, 90667, 2518, 19670, 180232, 189298, 147799, 138989, 206526, 175483 140870, 159375, 89493, 123280, 127507, 6262, 219159, 104260, 256508, 14789, e 72646.

Rimborso anticipato dei Buoni del Tesoro. L'Amministrazione del Tesoro ha disposto pel rimborso anticipato dei seguenti Buoni del Tesoro a lunga scadenza, delle emissioni 1891-92 e 1892-93:

Emissione 1891-92: Serie A n. 497 e 498; Serie D n. 83 e 84; Serie E n. 416 a 423 e n. 635;

Emissione 1892-93: Serie A n. 50 a 52, 62, 63, 72, 73, 207, 214, 233; Serie B n. 5, 10, 30, 35; Serie C n. 4, 43, 50, 51, 58, 63, 70, 71; Serie D n. ', 15 a 17, 26; Serie E n. 218 a 223, 236, 237, 243, 562, a 569, 588.

Questi Buoni *dovranno essere presentati al rimborso nelle Tesorerie presso le quali sono esigibili*, il dì 6 luglio corr., *cessando da detto giorno gl'interessi* sui Buoni medesimi.

Camera di Commercio.

Adunanza del 3 luglio 1901

Sunto del Verbale.

Presenti: Morpurgo, presidente — Bardusco, vice-presidente — Bert — Brunetti — Brunich — Degani — Galvani — Faelli — Kechler — De Marchi — Moro — Muzzati — Orter — Spezzotti — Volpe.

Assenti: Corradini (giust.) — Lacchin (giust.) Minisini — Piussi.

E' approvato il verbale della precedente adunanza.

I.

Comunicazioni della Presidenza.

1. Una Commissione governativa, presieduta dall'on. Romanin Jacur, percorse i canali e i fiumi da Venezia a Porto Nogaro per studiare la convenienza dei lavori atti a sviluppare la navigazione interna dal Friuli a Venezia e di là al Po e ai suoi affluenti.

La Commissione, nella visita che fece a questa presidenza, pregò di comunicarle notizie sul traffico che verrebbe attratto dalla nuova ed economica via, la quale sarebbe immediatamente servita da barche e *rimorchiatori* a vapore della Società di navigazione interna, e sarebbe collegata ai fiumi Corno, Stella, Tagliamento, Lugugnana, Lemene, Fiume, Noncello, Livenza.

La presidenza accolse ben volentieri l'invito ed iniziò subito lo studio dell'importantissima questione.

2. Fu pure intrapreso lo studio per l'inventario delle forze idrauliche del Friuli, inventario che sarà eseguito, a spese della Camera, dall'ingegnere del Genio civile, cav. Virginio Topini.

3. Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio chiese il parere della Camera sul regolamento per l'esecuzione della legge diretta a combattere le frodi *nella preparazione e nel commercio dei vini.*

La presidenza, sentiti i consiglieri Degani e Muzzati, propose alcune modificazioni, e cioè che sia permessa l'aggiunta di acido citrico al vino; che sia elevato il limite di anidride solforosa tollerata nel vino; che sia permesso l'uso di chiarificanti come le chiare d'uovo, la colla comune, il sangue animale; che sia reso meno restrittivo il trattamento per i vinelli di graspi; che non si lasci dipendere da l'apprezzamento di una guardia di finanza la confisca del vino proveniente dall'estero.

4. Si aderì alla proposta della Camera di commercio di Reggio Emilia che siano adottati pel commercio del formaggio provvedimenti simili a quelli stabiliti dalla legge e dal regolamento contro le frodi nella fabbricazione e nel commercio del burro.

5. Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio chiese il parere della Camera sulla proposta d'istituire borse di pratica industriale all'estero.

La presidenza ripetè il voto espresso dalla Camera nel 1898, vale a dire che sopratutto è necessario di provvedere alla riforma delle scuole industriali esistenti in Italia, tenendo a modello le scuole professionali estere; e, se l'attuazione di questa riforma dovesse troppo tardare, che si istituiscano provvisoriamente borse di pratica industriale non già presso opifici privati, ma presso le scuole professionali estere. Che se il Ministero non accettasse di escludere gli stabilimenti privati, si proponeva di modificare l'art. 6 del progetto così: «La pratica all'estero dovrebbe farsi presso una scuola industriale o presso uno stabilimento privato»... Si proponeva inoltre di ammettere al concorso anche i giovani distinti delle scuole d'arti e mestieri oltre che quelli delle scuole superiori.

6. Si chiese che fosse concessa la facoltà di esportare temporaneamente i sacchi vuoti per essere reintrodotti nel Regno pieni di grano.

Il direttore generale delle gabelle si riservò di provvedere possibilmente quando si tratterà di convertire in legge il vigente regolamento sulle importazioni ed esportazioni temporanee.

7. Si reclamò all'Ispettorato delle ferrovie contro la rete adriatica per alcuni ingiustificati rifiuti di copertoni per merci in carri scoperti.

8. Si fece notare al Governo che, fissando a lire 1 per chilogramma il prezzo della polvere pirica che i magazzini militari concedono ai consorzi in difesa della grandine, si erano violati l'art. 141 del regolamento e l'art. 1 della legge sulle polveri piriche, in danno dei fabbricatori di polveri.

Il Ministero delle finanze esonerava per quest'anno i fabbricatori dalla tassa sulle polveri destinate ai cannoni grandinifughi.

9. Si ottenne dal Ministero del tesoro che alcune ditte fossero ammesse al cambio di una certa somma di monete di bronzo.

10. Si ottenne dal Ministero del tesoro che la sezione di tesoreria di Udine fosse largamente provveduta di biglietti di Stato per i bisogni della campagna serica.

11. Non si credè di associarsi al voto della Camera di Bari che il riposo festivo sia imposto per legge.

12. Al Ministero del commercio si espresse il parere che, dal momento che non solo non si credette d'accettare la proposta di ridurre, a beneficio delle casse pensioni, i viaggi di favore, dei quali profittano varie classi di cittadini, ma si andò estendendo tale sistema, sarebbe opportuno, nei riguardi dell'industria italiana, delle Società di navigazione e della ferrovia, di accordare facilitazioni di tariffe marittime e ferroviarie ai viaggiatori di commercio italiani, come nel 1890 era stato chiesto da questa Camera e come ora chiede la Camera di Napoli.

13. Il presidente, non potendo assistere alla conferenza oraria tenuta nel maggio a Roma, raccomandava per telegramma all'Ispettore generale delle ferrovie di respingere quelle modificazioni che portassero un peggioramento delle comunicazioni internazionali per Pontebba e Cormons, ciò che si ottenne.

14. In conformità alla deliberazione 23 febbraio 1899 si destinò una medaglia d'oro per la mostra di bovini da latte che avrà luogo a Tolmezzo nel venturo novembre.

15. Si concesse una medaglia d'argento per l'Esposizione che sarà tenuta nel settembre a Lodi.

16. Si chiese al Ministero delle poste e dei telegrafi che il telegramma recante il prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali fosse fatto noto al pubblico nel giorno d'arrivo, mediante affissione di una copia nella sala d'aspetto dell'ufficio.

17. Si insistette, fin qui inutilmente, per ottenere la coincidenza del treno 642 col diretto 50 a Portogruaro.

18. Il Consiglio di Stato ha espresso parere che le spese per le elezioni commerciali debbano porsi a carico delle Camere di commercio e che i Comuni siano soltanto tenuti a prestare i locali, a provvedere all'affissione dei manifesti e alla distribuzione dei certificati.

Ad alcuni Municipi, che chiedevano rimborsi si rispose che la nuova giurisprudenza non poteva avere effetto retroattivo.

19. La vedova dell'ex segretario Valussi moriva l'otto giugno p. p. Il figlio

(74) APPENDICE DEL *FRIULI*

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marescotti

(Riproduzione vietata).

E lungo tutta la riviera era ormai certo che il terremoto aveva portata la distruzione, la morte. Diano Marina, Bussana, Bajardo e via via un'infinità di paesetti non avevano più una casa intatta; dovunque tetti diroccati, imposte cadute, soffitti rovinati, muri crollati.

E rapidissime correvano per Genova le notizie di quella catastrofe, che non che non aveva paragone nella memoria anche dei più vecchi. Onde era la prostrazione in tutti, alle cui menti ricorrevano i terremoti di Lisbona e delle Calabrie, aumentando così l'esaltazione che faceva temer di momento in momento ogni sciagura. E smarriti, *febbricitanti per la notte insonne*, agitatissima, ossessi, con i volti stralunati, rabbrividendo fino alle ossa, ascoltavano tutti tanti dolorosi particolari da bocca in bocca. Dovunque macerie, da per tutto un lavoro febbrile di scavi di salvataggio, di disseppellimento.

— A Bajardo — insisteva una donna — una fossa in croce ha accolto in poche ore trecento morti. Dio di bontà, che scena! Aver veduto quei resti, schiacciati, monchi informi! Un ammasso di carname! Volti irriconoscibili, corpi spezzati!... Dio, *Dio misericordioso!*... Un padre, l'ho veduto con i miei occhi, rifiutava di consegnar l'unico figlio, morto. Spose smaniose e frenetiche sulle salme dei genitori, dei consorti, dei figli; mariti che abbracciavano impazziti il cadavere della moglie...

— Ma è vero, proprio vero? — interrompevano molti.

— Se vero!... Realtà, realtà!... E sono fuggita, ritornata a Genova, tra i miei, con la paura nell'anima!... Ma la Madonna mi ha ascoltata, e m'ha fatta la grazia; li ho ritrovati tutti, tutti!...

E piangeva dall'emozione, mentre:

— L'altra sera tanta gente ancor felice! Ier notte chissà quanti hanno sognato amore! Tutti attendevano sicuri il mattino, e invece!.. che sciagura!...

E le storie dolorose si moltiplicavano *per coloro* che il *disastro* aveva fugato dai paesetti e ritornato a Genova. Ognuno aveva un episodio da ripetere. Chi raccontava che in una camera di pescatori una parte del pavimento, staccatosi, era precipitato e aveva trascinato con sè il giovine convalescente, il marito e i bambini. I poveretti erano caduti in mezzo ad un'altra famiglia allibita *dallo spavento*, pazza di terrore. Erano stati istanti di confusione indescrivibile: poi si erano aiutati, sorretti, confortati a vicenda.

Altri riferivano come in una stanza si trovassero due ragazzetti e un bambino in una culla. Svegliati di soprassalto sotto una grandine di calcinacci, scorto sul loro capo un lembo di cielo brillar di stelle ne furon sgomenti; ma ancor più quando al posto della culla scomparsa s'avvidero una buca profonda. E la madre, demente per il terrore e per l'angoscia, cammina a tastoni sul pavimento che sembra mancarle sotto i piedi e raggiunta la porta, si precipita in cerca del bambino, del suo figliuoletto.

Da per tutto, assicuravano altri, grida di desolazione. — Dove sono i tuoi? — Mamma, papà, fratelli, tutti lì! — *accenna il ragazzetto con la mano* che trema, trema. Soltanto tre muri sono ancor in piedi; il quarto è precipitato con il tetto e con i soffitti: è un mucchio di macerie da dove spuntano bioccoli di lana, brandelli di vestimenta!...

E altri asserivano che sulla spiaggia erano stati qua e là eretti degli altari, *dinanzi ai quali una moltitudine* prostrata a pregare invocava la misericordia infinita... E superstiti di famiglie qui si stringono l'uno all'altro, tenendosi *per mano*, guardandosi inebetiti, mentre altri chiamano i loro cari e li cercano e altri proseguono a scavare e altri passano fra rantoli di dolorosa angoscia.

Qua, sotto un fabbricato diroccato, due numerose famiglie: la una vecchia e più oltre nuovi infelici. E la terra a intervalli aveva tutto il giorno continuato in sussulti, strappando disperate grida da quei miseri e obbligando gli audaci ad abbandonare l'opera di soccorso: «Pietà signore, pietà!».

Da Vado a Genova tutta una scena ugualmente desolante di macerie: uno spettacolo indescrivibile di confusione, di sgomento. Donne genuflesse in preghiera, a confessarsi, piangenti, che si battono il petto. Madri che si stringono al seno i bimbi tremanti: feriti tolti dalle macerie; vecchi cadenti sorretti dai figli; ammalati portati a braccia su materassi: convalescenti che quasi non si reggono in piedi e negli occhi sbarrati e sul volto stralunato portano impressi i segni del più sconfinato terrore e narrano e ripetono scene di raccapriccio, disgrazie senza esempio.

— Oh, quale sventura! — esclamava un vecchio pescatore — quale orrore veder intieri paesi distrutti, deserti, deserti a tal segno da non esservi più anima viva!

— Dunque è vero, vero! — gli si affollava la gente attorno sempre più avida di notizie, quasi provasse uno strano, egoistico sentimento di sollievo al pensiero che tanti e tanti miseri erano stati colpiti d'un male come il loro, superiore a quello che aveva passato lo sgomento su Genova.

Oh, i morti irriconoscibili, da per tutto! I muri ritti, sformati, con il tetto sprofondato, con un'aria di immani catafalchi, su cui la luce del giorno è un oltraggio, un'ironia!

E dopo breve silenzio, riordinate le proprie idee:

(Continua)

ing. Odorico Valussi ringraziava la Camera per la larga parte presa al suo dolore, dicendosi confortato dal pensiero che ancora non sia perduto il ricordo di quanto l'ottimo suo genitore aveva fatto per il bene del paese.

20. Per la nascita della principessa Jolanda la presidenza mandava al Re un telegramma di felicitazioni e d'auguri. S. M. il Re faceva ringraziare questa rappresentanza.

21. La signora Emilia Sartori-Podrecca sceglieva questa Camera a conservare una delle quattro copie della raccolta fotografica delle sue miniature, riproducenti le pagine dei preziosi codici friulani.

La presidenza ringraziava la gentile donatrice.

22. Il Municipio di S. Daniele ringraziò la Camera per il suo voto riguardante la costruzione del ponte sul Tagliamento presso Pinzano.

23. A far parte della Commissione per l'Adeguato provinciale dei bozzoli la presidenza nominava, vista l'urgenza, i signori Broili Giuseppe, Brunich Antonio, Carrara Ottone, Conti Alessandro, Mestroni Luigi, Pantarotto Giovanni.

La Camera ratifica.

(Daremo domani il seguito della discussione).

EPPURE È COSÌ.

La banda cittadina ier sera.

Siccome bisogna dire pane al pane e dolce al dolce, ci sentiamo in obbligo di notare — come non fummo silenziosi di fronte ai difetti — che la banda cittadina ieri sera eseguì molto bene due importanti numeri del programma: l'atto terzo della *Boheme* e la sinfonia dell'*Oberto di S. Bonifacio*.

Rileviamo però che il pubblico, il quale così volentieri applaude e fa *bissare* i ballabili, le sonate caratteristiche con relativo accompagnamento di grida d'asini, di buoi e di soldati — che s'entusiasma ai finti combattimenti con le schioppettate *à sensation* — non ha applaudite le due ottime pagine musicali, lo ripetiamo, così ben eseguite ier sera dalla *Cittadina*. Via, ciò non si chiama incoraggiare l'indirizzo buono!

La campagna aperta dal nostro giornale (or non è molto, non tende forse colla parola d'ordine « *Rinnoviamo!* » — non tende forse a rafforzare e rinnovare e le esecuzioni e i gusti del pubblico?

Speriamo però che prestissimo sarà data occasione ai collaboratori polemisti musicali di ritornare sull'argomento, e di svolgere quindi la seconda fase della polemica: quella delle conclusioni concrete.

Quello di turno.

Il Comitato per le feste di S. Lorenzo si adunerà domani alle tre pom., in Municipio, per le deliberazioni — si spera — concrete.

Anche l'impresa teatrale sta per concludere le pratiche per lo spettacolo.

Speriamo buone cose.

Tiro a Segno. Oggi esercitazioni sul campo di Tiro dalle ore 17 alle 19.

Corse di piacere da Udine a Belluno. Domenica 7 corr. verrà effettuata una corsa di piacere da Udine a Belluno, con biglietti speciali d'andata-ritorno di seconda e terza classe ridotti del 60 per cento.

Il prezzo del biglietto andata ritorno delle qui sotto riportate Stazioni è il seguente:

	II classe	III classe
Udine	L. 13.10	L. 8.50
Pasian Schiavonesco	» 12.35	» 8.—
Codroipo	» 11.55	» 7.55
Casarsa	» 10.80	» 7.—
Pordenone	» 9 80	» 6 35
Sacile	» 8.95	» 5.80

I viaggiatori in partenza dalle suddette Stazioni dovranno raggiungere il treno speciale, che partirà da Venezia, a Treviso, col treno del giorno 7, in partenza da Udine alle ore 4 40 il quale arriverà a Treviso alle 7.45. Il treno speciale arriverà a Belluno alle 10.44.

I biglietti speciali saranno validi nell'andata col solo treno speciale e nel ritorno col medesimo e con tutti i treni in partenza da Belluno nel giorno 8 corr., esclusi i diretti pei viaggiatori di terza classe.

I feriti. Venne medicato all'Ospitale Schiffo Giuseppe di Pietro, d'anni 18, da Udine, per scottature di primo grado alle mani, causate accidentalmente e guaribile in giorni 5 salvo complicazioni.

Sbornia. Venne accompagnato all'Ospitale dal vigile Chiandetti, certo Giavassi Giuseppe, da Udine, perchè colto in piazza Mercatonuovo in istato di ubbriacchezza ripugnante e pericolosa.

L'arresto di un bottegaio

Nel pomeriggio di ieri un contadino entrava nel negozio di generi alimentari e spaccio tabacchi di Giovanni Simonutti in via Treppo per comperare un virginia.

Il Simonutti, che da solo serve al banco, si trovava — a quanto dicono — in istato di ubbriachezza abbastanza avanzata, e pare abbia restituito al contadino — che pagò con una lira — 12 centesimi di meno.

Questi naturalmente protestò, forse in modo brusco; nacque fra i due una contesa e per poco non si venne alle mani.

Il contadino uscì, e trovato presso il Tribunale il vigile Trevisan gli raccontò il fatto. Assieme ritornarono dal Simonutti, il quale vistili infuriò sempre più, e pare abbia rivolto al vigile parole che questi ritenne oltraggiose poichè uscito si diresse all'ufficio di P. S. e assieme a due guardie trasse in arresto il bottegaio.

Il negozio pertanto restò chiuso, e per cura della P. S. avvertita dai vicini alla sera fu chiusa anche la vetrina.

*

Stamane ebbe luogo il processo per direttissima.

Il Simonutti, difeso dall'avv. Driussi, venne condannato a lire 21 d'ammenda.

Fioccano i pugni... Da parecchi giorni si è manifestata la epidemia dei pugni... e che pugni! Anche ieri, un altro medicato all'Ospedale per ferite prodotte da pugni infertigli in rissa; egli è certo De Agostinis Enrico, d'anni 36, commissionato, al quale, in causa di quell'arma... primitiva naturalissima, dal medico di guardia vennero riscontrate contusioni al naso e al labbro superiore, ed asportazione di due denti incisivi superiori; ferite dichiarate guaribili in 8 giorni.

Alla larga da quella... grazia di Dio!

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 102 del 22 giugno 1901 contiene:

Nel giorno 10 luglio p. v. alle ore 10 ant. presso il municipio di Ovaro si procederà al definitivo esperimento d'asta per la vendita di 503 piante resinose.

— Nel giorno 10 luglio p. v. alle ore 11 in Paularo nell'ufficio comunale sarà tenuta una pubblica asta per la vendita di n. 2300 piante resinose del bosco sopraindicato Daur Tamai.

E il N. 103 del 26 giugno contiene:

Bravin Giuseppe di Michele, avverte che ha presentata alla Corte d'Appello di Venezia domanda per riabilitazione dalle conseguenze legali derivate dalle sentenze di condanna 23 novembre 1874 del Pretore di Sacile e 7 maggio 1878 del Tribunale di Pordenone.

— La Fabbriceria della chiesa arcipretale di S. Marco in Pordenone, rende noto che nel giorno 16 agosto 1901 avanti il Tribunale C. P. di Pordenone, seguirà l'incanto degli stabili siti in mappa di S. Leonardo, ed in odio a Claut Pasqua fu Angelo e consorti di S. Leonardo, gli altri di Basaldella.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

4 - 7 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	5,7 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	743.7	745.5	747.6	7.9.8
Umido relativo	67	73	73	—
Stato del cielo	coper.	coper.	coper.	coper.
Acqua cad. mm.	2.9	—	7.0	6.5
Velocità e direzione del vento	1. E	S. NE	calma	ca. NE
Term. centigr.	20.4	20.2	21.4	19.5

4 Temperatura	massima	21.7
	minima	18.6
	minima all'aperto	16.4
5 Temperatura	minima	16 6
	minima all'aperto	14.0

Tempo probabile

Venti moderati freschi intorno a ponente. Cielo vario con qualche temporale sul versante adriatico; mare qua e là mosso o agitato

CRONACA DELLO SPORT.

Al giuoco del pallone.

Il tempo si è rimesso finalmente al bello per cui l'inaugurazione dello sferisterio sociale promette di *riuscire* questa sera alle ore 6 attraentissima.

Riportiamo dal manifesto i prezzi per lo spettacolo che questa sera comincierà alle ore 18.

Ingresso cent. 20 e 10 per ragazzi e militari di bassa forza; *Posti a sedere* cent. 30; *Posti distinti* cent. 50.

Ci dicono *mirabilia* dei giuocatori — e già ne vedemmo i successi trionfali constatati nei giornali toscani — per cui c'è da star certi che la generale aspettativa non subirà delusioni.

E questa sera ne avremo tutti le prove.

L'escursione al lago di Cavazzo.

(Dall'*In alto*).

Nella rassegna bimestrale della nostra consorella Società Alpina delle Giulie leggiamo (n. 3, pag. 30) una narrazione, fatta dal sig. A. Pigatti, di una gita al lago di Cavazzo, che ci fa pensare come dagli Udinesi sia generalmente assai di rado visitato quel lago, che pure trovasi a così facile portata.

Questa gita, che comodamente si può fare in una giornata da Udine, permette di vedere uno dei più nascosti e pittoreschi lembi del nostro Friuli. Non è certo da spaventarsi del Tagliamento con la barca, il cui servizio, tanto a Braulins, quanto a Bordano, è fatto *regolarmente* e *senza inconvenienti* di sorta.

L'articolo del Pigatti è accompagnato da una veduta del lago, riproduzione di una fotografia del consocio Grosser.

Cronaca giudiziaria

Il famoso processo cividalese

per corruzione elettorale.

Ieri dinanzi alla Corte d'Appello di Bologna si discusse il famoso processo per corruzione elettorale nelle elezioni del 25 giugno 1899, intentato dall'operaio Rieppi Giuseppe fu Luigi da Cividale contro parecchi reazionari cividalesi.

La Corte, respinte tutte le difese pregiudiziali e di merito degli appellanti — con criterio diverso da quello della Corte d'Appello di Venezia, la quale aveva ammessa la prescrizione — confermò pienamente la sentenza di condanna del Tribunale di Udine, mettendo a carico degli imputati le spese dei tre giudizi.

La parte civile era rappresentata dagli avvocati Antonio Marigonda di Venezia e Venturini juniore di Bologna.

Difendevano gli imputati gli avv. on. Caratti e Bertacioli di Udine.

×

Per chiara intelligenza dei nostri lettori, riportiamo la sentenza pronunciata dal nostro Tribunale nel giorno 24 giugno 1900:

«Assolti per non provata reità Ciconi Angelo, Fragiacomo Nicolò, Vidissoni Leonardo, Struchil Benvenuta, e Soranzetti Federico; condannati a cinque giorni di detenzione e a 100 lire di multa, Mesaglio Antonio, Spilotti Nicolò, Cozzarolo Carlo, Margutti Valentino, Adami Giovanni Antonio; a 3 giorni di detenzione e 30 lire di multa, Biasigh Arduino, Zucco Luigi, Fanna Augusto e Adami Antonio.

Ai condannati si sospendono per due anni i diritti elettorali, e i diritti ai pubblici uffici.

Sono condannati alla rifusione delle spese della parte Civile liquidate in lire 300, ed eventualmente al risarcimento dei danni.»

FRA LIBRI E GIORNALI

Il libro del Procuratore del Re.

Delinquenza Precoce e Senile di Lino Ferriani (edit. Lamarini, di Como).

Tutto ciò che esce dalla penna di Lino Ferriani, nome simpaticamente noto, ha impronta sì speciale, è così ricco d'osservazione e di analisi da imporsi all'attenzione degli studiosi.

Delinquenza Precoce e Senile possiede al più alto grado quella scorrevolezza di stile, pacatezza di giudizi, assennatezza di vedute, che rendono il Ferriani scienziato di non comune valore. E più della nostra prosa ci piace riprodurre un brano di una lettera scritta dall'illustre letterato e filosofo Max Nordau al Ferriani a proposito del libro sopra accennato.

« Ciò che costituisce il vostro gran merito, si è quello di sapere generalizzare con misura e prudenza, mentre restate coscienziosamente fedele al fatto concreto. E' caro di vedere riunite nello stesso autore le qualità quasi contraddittorie dell'osservatore e del filosofo, dell'uomo che raccoglie la materia prima dei casi particolari e statistici e del pensatore, che elabora questa materia creandone un sistema organico per cavarne una tesi e una dottrina feconda. Voi realizzate questo tipo eccezionale.

« Voi recate, con un metodo rigoroso, una casistica che in gran parte vi è fornita dalla vostra esperienza, e dalle vostre funzioni di magistrato, e poggiandovi su queste basi solide, Voi giungete ad astrazioni feconde. Per questa ragione il vostro libro ha nello stesso tempo un valore documentario, e un valore scientifico elevatissimo. Non dubito che questo libro abbia, come i vostri precedenti, molto successo, e me ne compiaccio anticipatamente ».

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA
Mercatovecchio — Udine.
Vermouth alla Vaniglia
confezionato con puro vino bianco.
Bottiglia da litro L. 1.50

Bollettino della Borsa

UDINE, 5 luglio 1901.

Rendita.	lug. 4	lug. 5
Italia 5 % contanti	100.35	100.35
» 5 % fine mese	100.70	100.70
» 4 ½ »	111.30	111.30
Exterieure 4 % oro	72.57	72.57
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	324.—	324.—
» 3 % Italiane	309.—	309.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	512.—	512.—
» Banco di Napoli 3 ½ %	440.—	440.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	510.—	510.—
Azioni.		
Banca d'Italia	840.—	840.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid.	707.—	707.—
» Ferr. Medit.	526.—	520.—
Cambi e valute.		
Francia . . . cheques	104.40	104.40
Germania »	128.90	128.90
Londra »	26 30	26.30
Austria - Corone »	109 90	109.90
Napoleoni »	20.86	20.86
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	98.75	98.75
Cambio ufficiale	104.39	104.39

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

La Banca di Udine
s'incarica di eseguire per conto della clientela il **cambio decennale delle cartelle di Rendita italiana 5 per cento.**
Assume, occorrendo, di eseguire eventuali operazioni di tramutamento presso la r. Tesoreria.

Presso l'Unico e Premiato
STABILIMENTO FRIGORIFERO NATURALE
ANTONIO CENTA
FELTRE (Belluno)
trovasi disponibile buona qualità e quantità di **Seme bachi annuale** di vari ben accreditati Bacologici pei raccolti estivi ed autunnali.
Gli splendidi risultati ottenuti negli scorsi anni, rende vana ogni speciale raccomandazione.
Per trattative rivolgersi al Proprietario dello Stabilimento, autorizzato a dar anche il nome dei Signori Bacologi, affinchè gli interessati possano pure rivolgersi direttamente agli stessi.

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all' **Insuperabile**
R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.
I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 — N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno — non contengono nè nitrato nè altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
La detta tintura è composta di sostanze *vegetali*, escluso l'acido gallico.
Il Direttore
Prof. *G. Nallino.*
Unico Deposito presso il signor
LODOVICO RE, Parrucchiere
UDINE - Via Daniele Manin.

Prof. GUIDO BERGHINZ
docente di clinica medica pediatrica
Consultazioni in casa dalle 13 alle 14
Via Francesco Mantica, 36.
Ordinazioni gratuite all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia Via Prefettura, 14).

PREMIATO LABORATORIO
Mauro Luigi fu Mattia
UDINE
Via della Prefettura N. 4
Ottonaio, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc.
Prezzi che non temono concorrenza.

PREMIATO LAVORATORIO
GIUSEPPE NIGRIS
UDINE - *Via Lionello* - UDINE.
Lavori artistici in ferro battuto — Serre da fiori — Serramenti in ferro — Lampadari — Fanali da carrozza in diverse forme — Rubinetterie in genere per acquedotti — Pompe — Condutture acqua potabile — Riparazioni ed impianti di qualsiasi filanda — Macchine irroratrici per solfato di rame — Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio.
Specialità parafulmini ultimo sistema, doratura a fuoco garantite per 15 anni.
Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno.

AMARO BAREGGI
a base di Ferro-China Rabarbaro
Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.
Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del zero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli, e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.
Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Banca Cooperativa Udinese
Società Anonima.
Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1900 Lire 316,171.73).
(Via Paolo Sarpi N. 3).
La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci:
Interessi su depositi di danaro:
a Risparmio *con Libretti al Portatore e Nominativi* } 3 ½, 3 ¾ e 4 % Netto di Ricchezza Mobile
a Conto Corrente . . .
a Piccolo Risparmio *con Libretti al Portatore e Nominativi* . . . . 4 %
Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.
Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore.
NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gl'interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento.
Sconto **Cambiali** a 2 firme, **sino a 6 mesi,** interesse **5 a 6 %** a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.
Conti Correnti garantiti ed **anticipazioni su valori,** interesse **5 a 6 %.**
Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.
Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

FARMACIA ALLA LOGGIA

DI

L. V. BELTRAME

PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE

Specialità - Profumerie - Gomme - Occorrente completo per fotografi

Spedizioni in Provincia

Essendo la nostra ditta fornita di *Specialità, Medicinali, Profumerie, oggetti di gomma per chirurgia ed ortopedia, Vini Medicati, Sifoni Vichy ed articoli per fotografi*, che non si trovano in tutte le farmacie, preghiamo chi abita in Provincia di rivolgere sempre a noi le loro domande *per qualsiasi occorrenza.*

Tutte le ordinazioni vengono eseguite in giornata e spedite a mezzo campioni raccomandati o pacchi postali. Nessuna indicazione esteriore nè per il nome nè per l'uso delle sostanze accluse. Medesima discrezione per le corrispondenze.

I nostri prezzi per gli articoli sopraindicati e per i medicinali semplici sono eguali a quelli delle droghe.

Accurata esecuzione delle ricette

Consulti in affari e domande di curiosità

LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO

è celebre in Italia e all'estero

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa, sotto la direzione del suo consorte professore Pietro d'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese, vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati.

Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce e la Sonnambula darà gli schiarimenti e consigli necessari, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al

prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, Bologna.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**
Venezia — S. Salvatore, N. 4825
e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale « *IL FRIULI* ».

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

AVVISO.

La rappresentanza della « Compagnia d'Assicurazione » contro gli incendi **LA PATERNA** venne traslocata in via Jacopo Marinoni N. 10 presso il sig. Piccinini Arturo rappresentante successore del compianto Antonio Fabris.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può incidere il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. [illegible] la Bottiglia.

Alberto Raffaelli

CHIRURGO-DENTISTA

UDINE

Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 3.

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetincich

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli ».

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE**; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V. RADDO - Udine.**

Ai signori Esercenti.

Il sottoscritto avverte i signori Esercenti della Città che egli assume commissioni per pronta ed accurata esecuzione di TABELLE-INSEGNE complete dipinte su legno o lamiera da sostituirsi alle insegne pendenti e sporgenti che verranno tolte in seguito a disposizione municipale.

Tiene inoltre già eseguite insegne a forma di scudo dipinte con lo stemma reale, ultimo modello, per spacci di privative, ecc.

VINCENZO MAGNONI
PITTORE-DECORATORE
con Laboratorio in Via Prachiuso, 2.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.55

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	D. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.50	8.10	8.25
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Le migliori tinture del mondo.

riconosciute da oltre trenta [illegible] assolutamente [illegible] le seguenti:

Rigeneratore universale.

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 2 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio. — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.40.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale « **IL FRIULI** », Via Prefettura N. 6.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro *primitivo e naturale colore.*

Essa è la più **rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti.** La più preferibile [illegible] vegetale e [illegible] la più economica *non costando soltanto che*

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilettes è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.40.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco.